



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



PESCO

Fase di ingrossamento del frutto

Oidio: ancora possibilità d'infezioni, va mantenuta la difesa con interventi fungicidi antioidici specifici. Ricordarsi che lo zolfo ha un'attività significativa anche contro il nerume..

Batteriosi: possibilità elevate d'infezioni, in situazioni a rischio, applicare sali di rame o agenti di biocontrollo come l'acilbenzolar-s-methyl.

Anarsia lineatella: se dai controlli si supera la soglia indicativa delle 7 catture per settimana o delle 10 in 2 settimane, eseguire un intervento con un insetticida anche ad azione larvicida.

Cydia molesta: continuare il monitoraggio degli adulti con le trappole a ferormoni.

Cimice asiatica: in presenza di danni ai frutti, soprattutto nelle testate e nella parte alta delle piante, considerare un trattamento insetticida con piretroidi o acetamiprid.

Forficula: continuare il monitoraggio e, se in presenza, effettuare un trattamento notturno con lamda-cialotrina.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A

ALBICCOCCO



Fase fenologica: pre-raccolta - raccolta.

Monilia: se non è già stato eseguito, prevedere un intervento fitosanitario. Da considerare che i prodotti di biocontrollo come *Bacillus subtilis*, *Bacillus amyloliquefaciens*, *Saccharomyces cerevisiae* e *Trichoderma atroviride* SC1 hanno dimostrato una buona efficacia. Anche il bicarbonato di potassio può essere utile.

Forficula: mantenere costante il controllo. In caso di necessità, eseguire un trattamento notturno con lamda-cialotrina.

Cimice asiatica: in presenza elevata, intervenire con piretroidi o acetamiprid.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A

SUSINO



Fase fenologica: ingrossamento frutti – pre-raccolta

Monilia: per le varietà prossime alla maturazione prevedere per fine maggio, inizio giugno, un trattamento specifico, ricordando che anche gli agenti di biocontrollo ed il bicarbonato di potassio hanno mostrato una significativa efficacia.

Forficula: continuare il monitoraggio per valutare, caso per caso, l'opportunità di un trattamento notturno con lamda-cialotrina.

Cimice asiatica: monitorare continuamente la situazione per capire se e quando intervenire con piretroidi ed acetamiprid.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



MELO

Fase fenologica: ingrossamento del frutto con diametri superiori a 35/40 mm.

Ticchiolatura: le condizioni meteorologiche favoriscono le infezioni, continuare la difesa, privilegiando trattamenti preventivi rispetto a quelli curativi.

Oidio: l'andamento climatico è favorevole al patogeno, aggiungere sempre un antioidico specifico ad ogni trattamento e variare le sostanze attive in base al meccanismo di azione.

Carpocapsa: se dai controlli risulta una pressione del fitofago elevata, effettuare un intervento insetticida, scegliendo la sostanza attiva caso per caso.

Afide lanigero: considerato che la fase di migrazione è completa, se non già attuato, effettuare un trattamento aficida specifico.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

UNA PRODUZIONE TUTTA ITALIANA



PERO

Fase fenologica: ingrossamento frutti

Psilla: presenza sulla vegetazione di neanidi ed adulti. In caso di necessità porre attenzione nella scelta degli insetticidi, dando la preferenza a quelli selettivi o poco tossici nei confronti delle popolazioni di antocoridi.

Cimice asiatica: monitorare continuamente la situazione per capire quando intervenire con un trattamento insetticida, utilizzando acetamiprid.

Carpocapsa: se dai controlli risulta una pressione del fitofago elevata, effettuare un intervento insetticida, scegliendo la sostanza attiva caso per caso.

Ticchiolatura: Le condizioni meteorologiche sono ancora favorevoli alle infezioni. Mantenere la copertura con fungicidi,.

Maculatura: mantenere la copertura con trattamenti fungicidi, utilizzando sostanze attive efficaci anche contro la ticchiolatura.

Erwinia amylovora (Fuoco batterico): sintomi visibili in alcuni frutteti. Asportare il prima possibile il ramo infetto a circa 50 cm al di sotto del punto di infezione e portarlo fuori dal campo. Eliminare anche tutte le rifioriture presenti sulle piante. In caso di necessità trattare con fosetyl-AI, acybenzolar-s-metile, laminaria e agenti di biocontrollo.



**COLDIRETTI
VERONA**



Data, 07/06/2024

Volume 4, Numero 10

ASSOCIAZIONE ORTOFRUTTA VENETA



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



ACTINIDIA / KIWI

Fase fenologica: accrescimento dei frutti per *per actinidia gialla e verde*.

Cocciniglie: se vi sono presenze di cocciniglie nella vegetazione effettuare un trattamento con spirotetramat per evitare infestazioni sui frutti.



**ASSOCIAZIONE
ORTOFRUTTA VENETA**

Viale del Lavoro, 52
37135 Verona Italia

Tel.: +39 045 8678260
Fax: + 39 045 8034468



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



NOCE

Fase fenologica: crescita dei frutti

Batteriosi: periodo critico per le infezioni, è consigliato l'uso di composti a base di rame.

Antracnosi e Necrosi Apicale Bruna: le condizioni attuali sono propizie per le infezioni. È suggerito integrare i trattamenti a base di rame con tebuconazolo, boscalid con piraclostrobina o captano.

Fitoftora: In presenza di eccessiva umidità causata da piogge abbondanti, si raccomanda di effettuare al più presto un trattamento con fosfonato di potassio, seguendo le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto.

Cimice asiatica: segnalata la presenza di frutti danneggiati. Se necessario, si raccomanda l'impiego di Lambdacialotrina.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



CILIEGIO

Fase fenologica:

Bassa collina: la raccolta delle varietà precoci è quasi completata.

Media collina: le varietà precoci sono in fase di stacco, mentre le varietà tardive stanno iniziando la fase di colorazione.

Alta collina: le varietà tardive sono ancora nella fase di ingrossamento del frutto.

Monilia: le condizioni climatiche, con di frequenti piogge, elevata umidità unite a una vegetazione fiorente sono ideali per il patogeno, è necessario proteggere la coltura, anche se la raccolta è stata abbandonata, per evitare che le infezioni causino dei disseccamenti. Si consiglia di trattare con un fungicida specifico, rispettando i tempi di carenza. Efficaci sono gli agenti di biocontrollo come il *Bacillus subtilis* o il *Trichoderma*, bene pure l'uso del bicarbonato di potassio per contribuire a contenere la malattia.

Corineo: presenze di foglie chiazate, in media e alta collina, in caso di necessità intervenire con Prodotti rameici, o Ziram, o Captano, attenzione ai tempi di carenza.

Ricamatori: limitata presenza di Cacecia sia della bassa che alta collina, qualche presenza di danni da Capua.

Rodilegno: in caso di necessità vanno posizionate le trappole ad attrattivo feromonico per la cattura massale.

Cimice asiatica: porre sempre massima attenzione, in caso di presenza dell'insetto intervenire con un prodotto insetticida.

Cocciniglie: qualche infestazione di *Cocciniglia di San José* in collina, se necessario intervenire con Olio minerale, o Spirotetramat o Pyriproxyfen, attenzione ai tempi di carenza, è consigliato inoltre eliminare i rami più colpiti.

Afidi: qualche presenza di afide nero nella media ed alta collina. Se necessario intervenire con Sali potassici acidi grassi o Pirimicarb, o altri prodotti specifici. Attenzione ai tempi di carenza.

Drosophila suzukii: presenze sempre in crescita, va mantenuta la copertura insetticida fino alla fase di raccolta utilizzando Piretrine pure, o Acetamiprid, o Deltametrina, o Spinetoram, o Emamectina benzoate. Per non rendendo inutile l'applicazione d'insetticidi, si ricorda che, quando il frutto è ancora verde, non si verifica l'attacco di questo parassita. Chi attua la cattura massale mediante il posizionamento di trappole utilizzi come attrattivo il DroskiDrink, una miscela di Aceto di mele per il 75%, Vino rosso per il 25% e Zucchero di canna non raffinato nella quantità di 20 grammi litro, ma può essere composto anche in azienda. La sostituzione di questo attrattivo deve essere settimanale.

Mosca della frutta: nessuna presenza.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



OLIVO

Fenologia: nelle zone olivicole del Veneto, siamo attualmente nella fase di piena fioritura. Tuttavia, nelle zone più soleggiate e con varietà precoci, si è già raggiunta la fase di allegagione, segnando l'avvio del processo di primo accrescimento delle olive.

Difesa Fitosanitaria

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*): si è riscontrato un numero ridotto di esemplari adulti catturati. Questo potrebbe essere dovuto alle recenti condizioni climatiche, caratterizzate da elevata umidità per le continue precipitazioni a intermittenza e basse temperature notturne. Al momento, non è necessario alcun intervento specifico.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*): la presenza di questa cimice è in continuo aumento, soprattutto sui bordi degli oliveti, al momento, non è necessario alcun intervento a contrasto.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): la presenza di neanidi di prima età indica che l'infestazione è ancora in una fase iniziale. Non si è ancora raggiunta la soglia d'intervento di 5-10 neanidi vive per foglia. Monitorare attentamente la situazione per decidere il momento più opportuno per intervenire.

Cocciniglia cotonosa (*Euphilippia olivina*): si sono riscontrate saltuarie presenze di neanidi della prima generazione, collocate sulla pagina inferiore di foglie e germogli, con produzione di melata. Al momento, non è necessario attuare interventi specifici contro questa cocciniglia. Eventuali azioni di difesa contro la Cocciniglia mezzo grano di pepe ridurranno anche la presenza di questo coccide.

Margaronia o Piralide dell'olivo (*Palpita unionalis*): è stata rilevata la presenza di questa piralide sulle chiome degli olivi, con erosioni dei nuovi germogli. Al momento, non è necessario intervenire, ma è importante monitorare attentamente la situazione. L'eventuale trattamento con agrofarmaci contro la Tignola potrebbe essere efficace anche per contenere la popolazione di questa piralide.

Oziorrinco (*Othiorrhynchus cribricollis*): in più oliveti si è notata la presenza di questo coleottero, che causa rosure sui bordi delle foglie con segni distintivi a mezzaluna. Si raccomanda di applicare fasce adesive o resinato collante intorno ai tronchi durante la notte, periodo di attività dell'insetto, per impedirne la risalita e l'accesso a foglie e germogli. Questo metodo fisico dovrebbe prevenire ulteriori danni senza la necessità di trattamenti fitosanitari.

Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleaginea*) - **Cercosporiosi** o Piombatura (*Mycocentrospora cladosporioides*) - **Lebbra dell'olivo** (*Gloeosporium olivarium*): l'elevata umidità e le precipitazioni degli ultimi giorni hanno aumentato il rischio d'infezioni. Dopo la fioritura, è necessario un intervento fitosanitario tempestivo. Si può ritornare ai prodotti rameici, o utilizzare il Pyraclostrobin, o impiegare il *Bacillus subtilis* ceppo QST 713, o, se le condizioni climatiche lo permettono, usufruire del bicarbonato di potassio.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A

COMMENTO CIMICE ASIATICA

Le catture di adulti sono costanti nel tempo ai livelli delle scorse due settimane, sempre molto considerevoli. La media nell'area NORD è di circa 12 adulti per sito mentre nell'area SUD è di circa 21, aumentata rispetto alla settimana precedente. In generale tutti i siti hanno presenza di catture. Sono già presenti ovature schiuse e neanidi di prima-seconda età, non rilevate però nel corrente monitoraggio. E' indispensabile porre la massima attenzione alle condizioni del proprio frutteto. I totem vanno mantenuti attivi ed efficienti con ispezioni periodiche di funzionalità; le reti (ove presenti, nelle varie tipologie: solo antigrandine, monofila, monoblocco) fungono da ulteriore mezzo di limitazione dei danni, come dimostrato ampiamente dalla sperimentazione pregressa. Si consiglia, ove presenti adulti e danni sui frutticini, di intervenire con i consueti criteri di difesa integrata, sentito il proprio tecnico di riferimento, privilegiando, in caso di sostanze chimiche, le sostanze attive abbattenti piretroidi e neonicotinoidi, questi ultimi soprattutto se presenti antocoridi da rispettare. Sono già state trovate ovature parassitizzate il cui parassitoide sarà identificato. Le sostanze di origine naturale quali zolfo, caolino, zeoliti, piretro, necessarie soprattutto nelle coltivazioni biologiche, assieme ad altri corroboranti e sostanze alternative hanno dimostrato un certo effetto limitante dei danni da cimice. In questa fase, con presenza di molte ovature in campo, può essere utile intervenire anche con sostanze ad azione di controllo simbiotico a base di rame o zolfo o di provata efficacia.

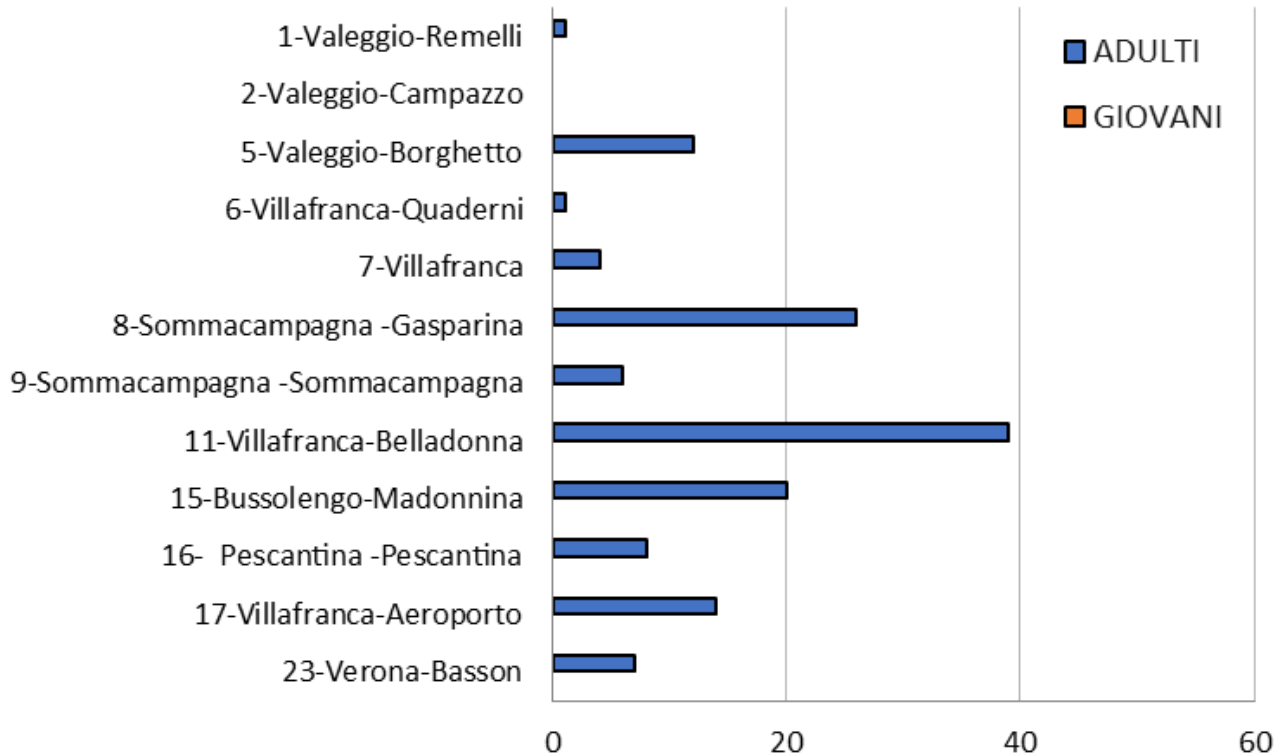


Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A

GRAFICO AREA NORD

Livello catture 3° rilievo 04/06/24





Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A

GRAFICO AREA SUD

Livello catture 3° rilievo 04/06/24

